



LA POLEMICA ALL'ANGELO

I parcheggi non bastano e i dipendenti pagano anche se sono abbonati

Maria Ducoli

Piove, più persone arrivano al lavoro in macchina e i posti non bastano per tutti, allora si deve usare il parcheggio degli utenti, con un costo di 3 euro al giorno. E arrivano le lamentele ai sindacalisti della Uil.

È successo ieri al parcheggio dell'ospedale Dell'Angelo di Mestre, dove diversi dipendenti che hanno l'abbonamento mensile si sono lamentati per il supplemento di 3 euro nei posteggi per gli utenti, facendo presente come, in questo modo, si va anche a diminuire l'offerta dei

parcheggi a chi deve recarsi in ospedale. «Poiché i 70 posti dedicati risultano insufficienti, soprattutto durante i cambi di turno, numerosi dipendenti si trovano costretti a parcheggiare in un luogo ancora più distante dall'entrata dell'Ospedale per trovare un posto auto disponibile e pagando altresì costi aggiuntivi», spiega Stefano Boscolo Agostini della segreteria provinciale. Secondo la Uil, non si tratterebbe di nulla di nuovo, ma di un problema annoso che, tuttavia, in giorni di maltempo come questi viene esacerbato.

«Chiediamo pertanto», continua Boscolo, rivolgendosi sia al direttore generale dell'Usl 3 che alla società che detiene la gestione del par-

cheggio, Apcoa, «una verifica immediata della situazione che consenta al personale in possesso di abbonamento mensile o a scalare, di parcheggiare senza dover pagare costi aggiuntivi, garantendo altresì la possibilità di entrare nel parcheggio interrato senza fare inutili code». La richiesta, dunque, è che l'azienda si attivi per dare la certezza della disponibilità dei posti auto ai dipendenti abbonati, senza dover usare quelli degli utenti. —



L'ingresso dell'Angelo



Peso: 13%